

**TABELLA DI RAFFRONTO DOCUMENTAZIONE RICHIESTA NEL SIAN  
E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA NEL BANDO PUBBLICO**

**AZIONE 4 – CREAZIONE E SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE NEL CAPO DI LEUCA  
INTERVENTO 4.1– VALORIZZAZIONI DELLE PRODUZIONI TIPICHE LOCALI  
(CFR. PARAGRAFO 14 DEL BANDO PUBBLICO)**

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL SIAN	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DALL'AVVISO PUBBLICO
<b>14.1. Documentazione di carattere generale</b>	
DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL RAPPRESENTANTE LEGALE	1. copia del documento di identità in corso di validità del richiedente;
CERTIFICATO ATTRIBUZIONE PARTITA IVAA/VISURA CATASTALE	2. certificato di attribuzione del numero di Partita IVA con indicazione del codice ATECO dei settori oggetto di sostegno;
CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DELLA PARTITA IVA/VISURA DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA (CCIAA)	3. visura camerale aggiornata;
CERTIFICATO O VISURA DELLA C.C.I.A.A. RELATIVI ALL'IMPRESA RICHIEDENTE, NULLA OSTA ANTIMAFIA	4. certificato in originale della CCIAA (anche se trattasi di impresa non attiva) di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evinca che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28/12/2000 N. 445, RIGUARDANTE TUTTI GLI IMPEGNI, OBBLIGHI E PRESCRIZIONI PREVISTI DAL BANDO	5. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, relativa al possesso dei requisiti del richiedente e sul rispetto degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando pubblico, di cui all' <b>Allegato 1</b> ;
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ RESA DAL BENEFICIARIO AI SENSI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 DICEMBRE 2000, N. 445 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA) ATTESTANTE GLI AIUTI "DE MINIMIS" CONCESSI NELL'ULTIMO TRIENNIO O DI NON AVERE OTTENUTO AIUTI "DE MINIMIS"	6. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti "de minimis" ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all' <b>Allegato 2</b> ;
CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE	7. certificato Casellario Giudiziale;
DURC	8. documento di Regolarità Contributiva (DURC);
ATTESTAZIONE INPS DEL NUMERO OCCUPATI O COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DEL LIBRO UNICO DEL LAVORO, AGGIORNATO ALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	9. attestazione INPS del numero occupati o copia conforme all'originale del Libro Unico del Lavoro da cui si evinca il numero di persone che hanno lavorato nell'impresa, aggiornato alla data di sottoscrizione della domanda di sostegno, ove previsto;
ATTO COSTITUTIVO E STATUTO	10. in caso di richiesta da parte di società, copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco soci

	aggiornato alla data di presentazione della domanda;
BILANCI	11. bilancio, allegati e attestazione dell'invio telematico, riferito all'ultimo esercizio contabile approvato prima della sottoscrizione della Domanda di Sostegno. Nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, ultima Dichiarazione dei Redditi presentata;
DELIBERAZIONE DELL'ORGANO COMPETENTE/DEGLI ORGANI COMPETENTI O APPOSITO DOCUMENTO CON IL QUALE SI APPROVA IL PROGETTO, DICHIARAZIONE DELL'IMPEGNO A REALIZZARE IL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO; SI INCARICA IL LEGALE RAPPRESENTANTE	12. in caso di richiesta da parte di società, copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il/i progetto/i di investimento e la/e relativa/e previsione/i di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno;
DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE L'APPARTENENZA DELLA PERSONA A FASCE DEBOLI DELLA POPOLAZIONE	13. documentazione attestante l'appartenenza della persona a fasce deboli della popolazione, di cui al punto 3, art. 2 del Reg. UE 651/14, ovvero «lavoratore con disabilità, in caso di titolare di impresa individuale appartenente a fasce deboli della popolazione o di imprese in forma societaria composte da almeno una persona appartenente a fasce deboli della popolazione.
<b>14.2. Documentazione probante la sostenibilità economica e finanziaria, titoli di proprietà o di possesso e il possesso dei titoli abilitativi</b>	
PER LE DITTE INDIVIDUALI E LE SOCIETA' DI PERSONE DOCUMENTAZIONE BANCARIA ATTA A DIMOSTRARE LA DISPONIBILITA' DEL CAPITALE NECESSARIO PER SOSTENERE IL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO O LETTERA DI BENESTARE DELL'ISTITUTO BANCARIO	1. attestazione di sostenibilità economico finanziaria del Piano degli investimenti proposto, comprese le spese generali, rilasciata da un istituto di credito, nel caso di investimenti con importo di spesa richiesta superiore a 50.000,00 euro, redatta secondo l'Allegato 3 al presente bando pubblico;
TITOLO DI POSSESSO/CONDUZIONE	2. copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni (almeno otto anni), di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere, alla data di presentazione della DDS, una durata residua di almeno otto anni (compreso il periodo di rinnovo automatico). Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso;

<p>AUTORIZZAZIONE, RESA DAL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO</p>	<p>3. autorizzazione del legittimo proprietario degli immobili, espressa nelle forme previste dalla legge, a eseguire gli interventi e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso);</p>
<p>NEL CASO DI CONTRATTO DI AFFITTO O COMODATO, AUTORIZZAZIONE DA PARTE DEL PROPRIETARIO DEL TERRENO E/O DI TUTTI I COMPROPRIETARI ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PREVISTE DAL PIANO AZIENDALE ALLEGATO ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO</p>	<p>4. autorizzazione del coniuge, alla conduzione e alla realizzazione degli investimenti previsti, nel caso di comproprietà tra coniugi in regime di comunione di beni; in tutti gli altri casi di comproprietà apposito contratto di affitto regolarmente registrato e di durata come sopra indicato;</p>
<p>AUTORIZZAZIONI, PERMESSI DI COSTRUIRE, S.C.I.A., D.I.A. ESECUTIVA, VALUTAZIONI AMBIENTALI, NULLAOSTA, PARERI, ECC., PER GLI INTERVENTI CHE NE RICHIEDONO LA PREVENTIVA ACQUISIZIONE IN BASE ALLE VIGENTI NORMATIVE IN MATERIA URBANISTICA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, IDROGEOLOGICA E DEI BENI CULTURALI. NEL CASO DI PRESENZA DI TITOLI ABILITATIVI CORREDATI DA ELABORATI GRAFICI, QUESTI DEVONO ESSERE INTEGRALMENTE ALLEGATI</p> <p>DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE GLI AIUTI E DEL TECNICO ABILITATO ATTESTANTE L'ASSENZA DI VINCOLI DI NATURA URBANISTICA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, IDROGEOLOGICA E DEI BENI CULTURALI NEL CASO DI REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER I QUALI NON E' NECESSARIO ACQUISIRE SPECIFICI TITOLI ABILITATIVI (ES. ACQUISTO MACCHINE E ATTREZZATURE)</p>	<p>5. titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti attraverso la presentazione della documentazione di seguito specificata: <b>autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc.</b>, riportanti la destinazione a cui sarà adibita l'opera interessata, per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati in modalità digitale;</p> <p>ovvero:</p> <p><b>dichiarazione</b> del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante che per la realizzazione dell'intervento richiesto a finanziamento non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto macchine e attrezzature) e che nulla osta alla immediata realizzazione dell'investimento.</p>
<p><b>14.3 Documentazione relativa alla specifica attività oggetto del progetto proposto</b></p>	
<p>BUSINESS PLAN/PIANO AZIENDALE</p>	<p>1. Piano aziendale, redatto su apposita modulistica di cui all'<b>Allegato 4</b>;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Allegare schede tecniche, certificazioni e/o relazioni del tecnico progettista ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al Principio 2 – "Introduzione di strumenti/tecniche innovative nei processi di lavorazione, in singole fasi produttive";</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Allegare certificazioni e/o dichiarazioni del tecnico progettista ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al Principio 3 – “Investimenti per l'utilizzo di tecniche eco-compatibili nella fase produttiva: a) uso di materiali, componenti, elementi riciclati e/o provvisti di certificazione ecologica”;</li> <li>- Allegare certificazioni e/o dichiarazioni del tecnico progettista ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al Principio 3 – “Investimenti per l'utilizzo di tecniche eco-compatibili nella fase produttiva: b) uso di dispositivi per la riduzione del consumo di acqua potabile, e/o uso di fonti energetiche non inquinanti, rinnovabili o assimilate, e/o altre soluzioni tecniche per l'efficientamento energetico”.</li> </ul>
<p>ATTESTAZIONE DELLA SOVRINTENDENZA SUL VINCOLO DELL'IMMOBILE</p>	<p>2. Copia della documentazione della Soprintendenza competente attestante che l'immobile sede dell'intervento sia immobile tutelato ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), ove ricorre;</p>
<p>PERIZIA GIURATA</p>	<p>3. <b>certificato</b> rilasciato dall'ufficio tecnico comunale competente o <b>perizia giurata</b> di un tecnico abilitato con cui si attesti che l'immobile, sede dell'attività oggetto della domanda di sostegno, abbia caratteristiche compatibili con le specificità edilizie/architettoniche del patrimonio edilizio storico dei comprensori rurali interessati, ove pertinente.</p> <p>Con riferimento alle “caratteristiche compatibili con le specificità edilizie/architettoniche”, presenti nel criterio “ubicazione della sede operativa, in cui si effettuano gli investimenti, in strutture che presentano caratteristiche compatibili con le specificità edilizie/architettoniche del patrimonio edilizio storico dei comprensori rurali interessati” del Principio 1, l'ufficio tecnico comunale competente o il tecnico abilitato deve attestare che l'immobile è caratterizzato, esclusivamente e/o contestualmente, da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– materiali da costruzione tradizionali (tufo, pietra leccese, legno, calce etc.);</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>– tecniche di costruzione tradizionali (murature a secco e/o in pietra leccese e/o in tufo intonacate o grezze, solai a volta e/o a falde con orditura in legno e/o canne, pavimentazioni solari con chianche e/o coppi in creta, etc., pavimentazioni in cementine, in cocciopesto, alla veneziana, etc.)</li> <li>– tipologie edilizie tradizionali dei tessuti urbani e degli insediamenti rurali (case singole, case a corte, palazzotti, masserie, furni, liame, pajare, torri, fortificazioni etc);</li> <li>– assoggettamento al regime giuridico del D. Lgs 42/2004 “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”, o suscettibilità di assoggettamento a tale regime per essere stati eseguiti da oltre cinquant’anni.</li> </ul>
<p>RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA <b>a)</b></p> <p>DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA RELATIVA ALL'AREA OGGETTO DI INVESTIMENTO <b>a)</b></p> <p>PROGETTO ESECUTIVO CRONOPROGRAMMA <b>a)</b></p> <p>QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO <b>a)</b></p> <p>PLANIMETRIA AZIENDALE CON PRECISA UBICAZIONE DELL'INTERVENTO <b>b)</b></p> <p>PIANTE, SEZIONI, PROSPETTI, ETC. ADEGUATAMENTE QUOTATI NEL CASO DI INTERVENTI SU FABBRICATI RURALI E MANUFATTI ESISTENTI O DI NUOVA REALIZZAZIONE <b>b)</b></p> <p>PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO: COPIA DELLA MAPPA CATASTALE CON EVIDENZIATE LE PARTICELLE O LE PORZIONI DELLE STESSE INTERESSATE DAI LAVORI <b>b)</b></p>	<p>4. Formato di progetto esecutivo con livello e qualità della progettazione come definito dalla normativa vigente e con timbro e firma di tecnico abilitato ed iscritto all’Albo, composto da:</p> <p>a) <b>relazione tecnica descrittiva</b> che illustri almeno: situazione ex ante, obiettivi, localizzazione degli interventi, dettaglio degli interventi previsti. Tutti gli investimenti devono essere adeguatamente dimensionati e giustificati. Qualora sia previsto l’acquisto di beni mobili, impianti, macchinari e attrezzature illustrare il collegamento/nesso tecnico con l’attività da svolgere. Idonea <b>documentazione fotografica</b> atta a dimostrare lo stato dei luoghi con indicazione in pianta dei punti di scatto, <b>cronoprogramma</b> degli interventi, <b>quadro economico</b> riepilogativo di tutti gli interventi, a firma di un tecnico iscritto al proprio ordine professionale;</p> <p>b) elaborati grafici dell’intervento, (stato dei luoghi e di progetto), inquadramento urbanistico; <b>planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale; visura catastale*</b> delle particelle interessate dagli interventi proposti, con timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all’Albo, anche in formato CAD/dwg;</p>

<p>VISURE CATASTALI (*da produrre anche nel caso che l'investimento preveda solo acquisto di macchinari ed attrezzature) <b>b)</b></p> <p>COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ANALITICO <b>c)</b></p> <p>PROGETTO ESECUTIVO ELENCO DEI PREZZI UNITARI E ANALISI <b>c)</b></p>	<p><b>c) computo metrico estimativo</b> delle opere ed elenco prezzi unitari, a firma di un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, (per opere edili ed affini - comprendono anche gli infissi, gli impianti elettrici, termo-idraulici, di condizionamento e climatizzazione, telefonici e telematici, di produzione di energia, strutture prefabbricate e amovibili e spese di sistemazione del suolo - i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DDS). Nel computo metrico estimativo dovranno essere indicati i codici di cui al prezzario a cui si fa riferimento <u>con specifiche quantità dettagliate ed analitiche e suddiviso per singole categorie dei lavori con relativo riepilogo;</u></p>
<p>LAY-OUT DI PROGETTO</p>	<p>5. <b>layout</b> della sede operativa con linee ed impianti, arredi e attrezzature necessari e funzionali redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale; per la ristorazione tipica con posti a sedere layout dettagliato della sala di somministrazione e consumazione, funzionale a verificare il numero dei posti a sedere; con timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo e del beneficiario;</p>
<p>PREVENTIVI SPESA COMPARATIVI</p> <p>PER ACQUISIZIONI DI BENI ALTAMENTE SPECIALIZZATI E NEL CASO DI INVESTIMENTI A COMPLETAMENTO DI FORNITURE PREESISTENTI - RELAZIONE TECNICA ATTESTANTE L'IMPOSSIBILITA' DI INDIVIDUARE ALTRE IMPRESE CONCORRENTI</p>	<p>6. <b>preventivi di spesa</b> (in originale) in forma analitica e comparabili, debitamente datati, timbrati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte indipendenti e concorrenti, nel caso di acquisto e messa in opera di strutture accessorie funzionali all'esercizio dell'attività, di macchine e attrezzature e arredi, nonché di forniture le cui voci di spesa non sono comprese nel Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia.</p> <p>Nel caso di impianti o processi innovativi per i quali non è possibile utilizzare il raffronto tra diverse offerte, occorre indicare un unico preventivo accompagnato da una <b>relazione tecnica;</b></p>

<p>PREVENTIVI PER GLI ONORARI DEI CONSULENTI TECNICI, ALMENO 3 (FORNITI SU CARTA INTESTATA, DEBITAMENTE DATATI E FIRMATI)</p>	<p>7. preventivi (in originale) per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati, firmati e timbrati);</p>
<p>PROSPETTO DI RAFFRONTO DEI PREVENTIVI, CON INDICAZIONE DEL PREVENTIVO SCELTO, LE MOTIVAZIONI DELLA SCELTA, REDATTO E SOTTOSCRITTO DA UN TECNICO QUALIFICATO</p>	<p>8. check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno funzionale alla preventiva verifica delle caratteristiche di indipendenza e di concorrenza dei soggetti contattati (<b>Allegato 5</b>);</p>
<p>RELAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLA SCELTA OPERATA SUI PREVENTIVI REDATTA E SOTTOSCRITTA DA TECNICO ABILITATO E DAL RICHIEDENTE I BENEFICI</p>	<p>9. relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta dal tecnico abilitato e dal richiedente i benefici; la relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici dovrà essere sottoscritta solo dal richiedente;</p>
<p>ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA</p>	<p>10. Elenco dei documenti presentati, sottoscritto dal tecnico e dal beneficiario.</p>
<p><b>14.4 Documentazione relativa alla capacità di creare partenariati</b></p>	
<p>PROTOCOLLO DI INTESA</p>	<p>Protocollo d'intesa sottoscritto dalle aziende (artigiane, agricole, agroalimentari, servizi al turismo, ecc..), Enti e Associazioni coinvolte in un progetto integrato per la promozione e valorizzazione dell'artigianato di tradizione e di qualità, e per lo sviluppo di attività legate alle produzioni artigianali e gastronomiche tipiche del comprensorio (<b>Allegato 6</b>).</p>